

La comunicazione sociale è nel dna della rete

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2011



La comunicazione sociale è nel dna della rete. Quando ancora il web doveva nascere come protocollo, in Italia c'erano le **Bbs (Bulletin Board System)**, piccole reti che all'inizio degli anni Novanta anticiparono quello che sarebbe poi avvenuto con il web), ovvero computer che attraverso la linea telefonica erano collegati tra loro, dando la possibilità di utilizzare funzioni di messaggistica e **file sharing** (scambio di file) centralizzato. spesso, le Bbs facevano capo proprio ad associazioni. Pensiamo solo alle Bbs di **Fidonet** Italia e **Peacelink** (storica associazione eco-pacifista), che tra l'altro incapparono anche nei primi provvedimenti giudiziari di sequestro. L'evoluzione in questi ultimi vent'anni è stata notevole. L'avvento e lo sviluppo del web, il progressivo processo di alfabetizzazione, l'affermarsi di web editor facili da usare e gratuiti, hanno contribuito in modo determinante alla partecipazione dei cittadini all'agorà informatica. Tutto questo ha determinato un maggiore accesso alle informazioni, una maggiore capacità di elaborare informazioni, rendendo la comunicazione, soprattutto quella sociale, più efficace. **Filmstudio90**, Arci e "**Notiziario delle associazioni**" organizzano, **venerdì 18 marzo (inizio ore 18)** alla **Sala Filmstudio 90** in via De Cristoforis a Varese, un incontro dal titolo "**Web e comunicazione sociale. WordPress, una risorsa per le associazioni**".

Interverranno: **Marco Giovannelli**, direttore di Varesenews (L'informazione del terzo settore e le nuove tecnologie), **Francesco Brezzi**, Ghost Records, ass. Carosello (il linguaggio web come futuro della comunicazione), **Gianluca Gibilaro**; Hagam (Buone pratiche).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it